

## “Io pedone e... ciclista”: relazione finale

Il progetto, che ha visto coinvolti tutti gli insegnanti e gli alunni delle classi quarte, si è sviluppato attraverso attività degli insegnanti specificate nell’UDA e incontri con i vigili urbani. Sono 57 gli alunni che hanno aderito con entusiasmo al progetto della Provincia di educazione stradale per aree a forte rischio migratorio. Un percorso durato più di tre mesi che ha coinvolto docenti, discipline e agenti di polizia locale. Un’iniziativa di successo, che si è concretizzata con la realizzazione di un CD rom con racchiusi i segreti per una buona condotta su strada che è stato consegnato a tutti i partecipanti. Al termine del progetto gli alunni hanno anche eseguito un quiz interattivo on line, per verificare le conoscenze apprese ottenendo così la «patente di bravo pedone».

Il progetto si è snodato attraverso attività differenti, a partire dal corso di aggiornamento seguito a Ponte di Legno. Poi due lezioni teoriche in classe, affinché gli addetti ai lavori spiegassero il modo corretto per spostarsi. A questo si è unita la vera e propria esercitazione pratica in sella alla bici, su un percorso predisposto dai vigili. I pericoli e gli ostacoli sono stati verificati sul campo. Sono, infatti, state effettuate uscite nei dintorni della scuola per l’osservazione diretta delle trappole e della segnaletica. Uno studio approfondito, con foto, disegni e mappature.

Gli alunni hanno, poi elaborato le loro conoscenze per realizzare un CD e una brochure riguardanti le regole della strada. In aula informatica, infatti, gli alunni hanno visitato alcuni siti sull’argomento, in particolare il sito del “Pianetino”; hanno poi imparato l’uso dello scanner e alcune funzioni del programma “Photoshop” per la modifica dei disegni e del programma “coffee cup gif animator” per le gif animate. Hanno poi imparato ad utilizzare il programma “Power Point” per la realizzazione delle presentazioni (modulo Power Point avanzato), del programma “Audacity” (modulo Audio) per registrare e modificare le voci “Windows Movie Maker” (modulo video) per la raccolta delle foto e “Micorsoft Publisher” per la realizzazione delle brochure e delle copertine dei CD. Hanno poi svolto un quiz on-line per verificare le conoscenze apprese. Il progetto è stato positivo per gli alunni che si sono dimostrati interessati e collaborativi e hanno acquisito una conoscenza di base e un corretto comportamento da pedone e ciclista.

Dal punto di vista delle nuove tecnologie queste hanno risposto adeguatamente alle esigenze del progetto e gli alunni si sono accostati positivamente al loro utilizzo, hanno compreso la necessità di cooperare nel gruppo per svolgere con successo un’attività condivisa. Sarebbe stata più produttiva un’altra lezione con il vigile con maggior materiale adatto ai bambini da visionare e consultate, anche per soddisfare le loro curiosità. Gli insegnanti hanno partecipato (a rotazione) anche alle attività e alle spiegazioni in Aula informatica, arricchendo, insieme agli alunni, il loro bagaglio della conoscenza delle Nuove Tecnologie e sperimentando un modo diverso di apprendere e insegnare, che può tradursi in un miglioramento della qualità degli stimoli e dell’apprendimento stesso soprattutto in termini di operatività delle conoscenze. Le dispense del DOL, le attività precedentemente svolte e l’esperienza personale sono stati validi aiuti alle diverse attività, a volte ampliando, a volte completando l’offerta formativa del progetto. Rilevante è stata, comunque, l’esperienza degli insegnanti coinvolti già “collaudati” all’utilizzo delle Nuove Tecnologie, come



Allegato 2

determinante è stata la flessibilità degli stessi insegnanti, che al di là delle loro conoscenza e competenze, ma soprattutto del loro orario di servizio, si sono immersi nel progetto offrendo un validissimo contributo al progetto che si è concluso nei tempi e nei modi previsti.

L'attività risulta conclusa, si potrebbe prevedere un'attività di tutoraggio da parte degli alunni che hanno aderito al progetto nei confronti dei bambini di classi inferiori.

Il cd-prodotto finale è stato proiettato durante la festa di fine anno ed è piaciuto molto anche agli alunni delle altre classi. L'impatto grafico è rilevante, importante si è stato il fatto che le filastrocche oltre ad apparire scritte venivano anche lette dagli alunni, così chi aveva problemi di lettura o di vista poteva ascoltarle, allo stesso modo chi aveva problemi di udito poteva leggerle.

Ai complimenti dei genitori e dei fruitori finali, si è aggiunta anche una soddisfazione personale con un articolo apparso sulla "Prealpina" di Varese di venerdì 18 maggio (allegato).

Somma Lombardo, 18 giugno 2007

Firma

